

Muovere i primi passi

Sin dalla sua istituzione nel giugno 2000, la Fondazione Raiffeisen per il giubileo si è impegnata in svariati modi per la collettività. Onorificenze sono state conferite alla promozione dell'etica nell'economia, a progetti di autoaiuto e ai programmi culturali d'importanza nazionale.

Oltre a incrementare il numero dei soci e ad offrire un servizio di qualità alla clientela, alle Banche Raiffeisen sta a cuore un terzo obiettivo: apportare un valido contributo alla comunità attraverso una fondazione. È con questo obiettivo superiore che è stata istituita la Fondazione per il giubileo in occasione dei festeggiamenti per il centenario del Gruppo Raiffeisen. L'assegnazione del premio Raiffeisen del valore di 100 000 franchi nell'ambito dei festeggiamenti di Interlaken (vedi «Panorama» 7-8/2000) ha segnato l'inizio di un vero e proprio impegno a favore della collettività.

Rafforzare l'agire etico. Dotata di un capitale di cinque milioni di franchi, la Fondazione Raiffeisen per il giubileo, il 17 giugno scorso ha dato un segno tangibile a favore dell'etica nell'economia. L'Istituto per la promozione della spiritualità nella politica e nell'economia (ISPW) di Edlibach/ZG, che in quell'occasione è stato insignito del premio, ha accolto l'onorificenza come un mandato per meglio profilarsi nell'opinione pubblica.

Il direttore dell'Istituto, il gesuita Niklaus Brantschen, intende rafforzare la sua attività di consulenza per manager e ditte sotto una nuova ragione sociale. Verrà inoltre istituito un «club per l'etica» destinato alle imprese che si distinguono per il loro impegno a favore di un'economia etica e sociale.

La via solare della Svizzera orientale. La promozione dell'etica nell'economia era in prima linea non solo per il premio Raiffeisen, ma anche in occasione della prima assegnazione regionale. È a titolo di riconoscimento per



Riconoscimento per l'impiego di energie rinnovabili: il Dr. Pierin Vincenz (a sinistra), presidente del Gruppo Raiffeisen, ha insignito la prima via solare della Svizzera orientale, un progetto della Comunità svizzera di lavoro Solar 91.

l'impiego di energie rinnovabili e pulite che sono stati assegnati i 20 000 franchi con cui la Fondazione Raiffeisen per il giubileo ha insignito la prima via solare della Svizzera orientale, un progetto della Comunità svizzera di lavoro Solar 91.

La tratta, lunga dodici chilometri, tra San Gallo e la vetta dell'Hundwil nel Canton Appenzello esterno è punteggiata da 14 impianti funzionanti ad energia solare. Dato che la via passa attraverso un paesaggio incantevole e presenta un dislivello di circa 670 metri, risulta interessante sia per un pubblico esperto in materia di tecniche energetiche, sia per gli appassionati di escursioni. Con la maggior densità di impianti solari di tutta la Svizzera, riscuote un grande interesse nella regione non fosse altro che per la molteplicità delle stazioni, in cui si spiega per esempio come può esse-

re estetica una facciata dotata di pannelli solari o come funzionano una casa a basso consumo energetico e un forno solare.

Padrinato per la Fondazione dello scoutismo. L'anno scorso due premi della Fondazione per il giubileo sono stati assegnati alla gioventù. Un importo di 15 000 franchi è andato alla Fondazione svizzera dello scoutismo: ne è scaturito un padrinato per la manutenzione del luogo di accampamento del Girspele, presso Magden/AG, da diversi anni assiduamente frequentato. Questa somma servirà a risistemare la vegetazione e a migliorarne gli impianti sanitari.

Compito principale della Fondazione svizzera dello scoutismo, fondata nel 1983, è di raccogliere fondi per il movimento scoutistico della Svizzera. Affinché i giovani possano occupare il tempo

Un contributo per il chiostro dell'Abbazia di Hauterive

Nel quadro dei suoi impegni a favore di progetti d'importanza nazionale, l'anno scorso la Fondazione Raiffeisen per il giubileo ha sostenuto con 20 000 franchi la Fondation d'Hauterive di Posieux/FR. Tale contributo è destinato ai grandi lavori di ristrutturazione del chiostro annesso all'abbazia cistercense situata a sud-ovest di Friburgo, in un luogo idilliaco che si affaccia sulla Sarina.

Conformemente a una decisione del Gran Consiglio di Friburgo, la Fondazione di Hauterive, è stata istituita nel 1966 allo scopo di assicurare la conservazione del complesso storico. Dopo una prima ampia campagna di restaurazione all'inizio del XX secolo, le ingiurie del tempo hanno intaccato soprattutto il chiostro. Prima che gli agenti atmosferici causino danni irreparabili, questo gioiello ar-

chitettonico dovrà essere sottoposto a una restaurazione completa.

La singolare architettura dell'abbazia, fondata nel 1138, la rende nota ben al di là della regione, soprattutto per la chiesa romanica, il deambulatorio e il chiostro in stile gotico. Hauterive non ha rivali nel nostro Paese, anche perché è l'unico degli otto conventi di monaci cistercensi allora esistenti che, dopo il declino subito durante la Riforma e la soppressione dei conventi del XIX secolo, ha ripreso a rifiorire nel 1939. (js.)



Foto: Led

Impegno per la cultura: il Dr. Marius Cottier (il 2. da destra), presidente del Consiglio di amministrazione del Gruppo Raiffeisen, consegna l'assegno a favore dei lavori di ristrutturazione dell'Abbazia di Hauterive.

libero in modo intelligente, occorre mettere loro a disposizione spazi aperti adeguati. Garantire l'esistenza di questi campi a lungo termine – negli ultimi due decenni ne sono stati usati circa 800 – è quindi un importante obiettivo dell'organizzazione diretta da preminenti ex scoutisti.

L'urbanizzazione, uno sfruttamento agricolo più intensivo, il turismo e disposizioni legali più severe hanno fortemente diminuito il numero di posti tenda adatti per i tradizionali campi estivi degli scout. Mediante trattative condotte con proprietari di terreni e comuni, la Fondazione svizzera dello scoutismo cerca di assicurarsi luoghi ideali per i loro fini, se necessario da prendere in affitto, in appalto o da acquistare.

Famiglie affidatarie per giovani. Anche il progetto «Integration» opera a

favore della gioventù: la Fondazione Raiffeisen per il giubileo vi ha contribuito con una somma di 5000 franchi. L'associazione «Integration» e il Comune bernese di Eggiwil in collaborazione con l'Atelier di Regensdorf per uno sviluppo sistematico nel comune e nella regione (Aspos) svolgono dal 1998 una sorta di «programma di stabilizzazione» per i giovani che si trovano in situazioni difficili.

Grazie a questa idea pionieristica, oltre una dozzina di giovani in situazioni precarie provenienti da agglomerati urbani hanno finora trovato una via uscita vivendo presso famiglie contadine dell'alto Emmental.

L'alloggio protetto offre a questi ragazzi la possibilità di acquisire basi sicure. I motivi per cui si ricorre a queste famiglie sono molteplici, e spaziano da problemi legati a una situazione di stress

dei genitori a quelli relativi al maltrattamento di minori.

Opportunità anche per la regione. In una delle regioni più povere della Svizzera, questo progetto permette anche di creare qualche nuovo posto di lavoro. Accogliendo uno di questi ragazzi bisognosi, le famiglie contadine possono infatti ottenere un reddito accessorio equivalente a un posto di lavoro a metà tempo. Non per questo le aziende agricole o l'Aspos avranno modo di arricchirsi con i contributi giornalieri che il comune d'origine versa al giovane.

Inoltre occuparsi di giovani con un passato difficile costa molte energie. Al fine di creare una situazione possibilmente ottimale per ambo le parti, le famiglie affidatarie ricevono assistenza mediante regolari colloqui e visite sul posto.

JÜRIG SALVISBERG